

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5824 del 19/11/2021
Oggetto	D. Lgs. 152/06, art. 242 e art. 249. Bonifica di Siti Contaminati. Sito potenzialmente contaminato ubicato presso "Condominio DUOMO", sito nel Comune di Mirandola (MO), via Roma (Rif. Cat. Foglio 111 6 Particella 596 del Comune di Mirandola). Cisterna interrata contenente gasolio da riscaldamento. CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5992 del 18/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno diciannove NOVEMBRE 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

SAC Modena

U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati

Rif. Funz. Ing. Elena Manni tel. 059/433915

Leonardo Lo Bello tel. 059/439914

Pratica Sinadoc n. 18616/2018

INVIO P.E.C.

OGGETTO: D. Lgs. 152/06, art. 242 e art. 249. Bonifica di Siti Contaminati. Sito potenzialmente contaminato ubicato presso “Condominio DUOMO”, sito nel comune di Mirandola (MO), via Roma (*Rif. Cat. Foglio 111 – Particella 596 del Comune di Mirandola*). Cisterna interrata contenente gasolio da riscaldamento. **CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO.**

Richiamata la L.R. n.13 del 30/07/2015 avente per oggetto “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” (A.R.P.A.E.) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo di ARPAE di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

Dato atto che tra ARPAE, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la “Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative” che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lettera a) Legge 56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante ARPAE (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tre le quali sono comprese le bonifiche dei siti contaminati;

Dato atto che a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da A.R.P.A.E. – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Modena;

Richiamata la D.D.G. n. 48 del 19/05/2021 con la quale Arpae ha provveduto al rinnovo, per un ulteriore anno e senza soluzione di continuità dalla loro scadenza, delle convenzioni stipulate nel 2016 con le Province di Piacenza, Ferrara, Forlì-Cesena e Modena e con la Regione Emilia Romagna per lo svolgimento da parte dell'Agenzia delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lett. a), Legge n. 56/2014;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1506 del 27/09/2021 con la quale la Regione Emilia Romagna ha provveduto agli adempimenti di propria competenza prendendo atto del rinnovo delle convenzioni tra ARPAE, la Città Metropolitana di Bologna e le Province, per l'esercizio mediante l'Agenzia, ai sensi dell'art. 15, comma 9, della L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii., delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana e alle Province dall'art. 1, comma 85, lettera a) della legge n. 56/2014, con i medesimi contenuti e per un ulteriore anno senza soluzione di continuità dalla loro scadenza;

Richiamato il D. Lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 242 "*procedure operative ed amministrative*" in materia di bonifica di siti contaminati e l'art. 245 "*obblighi di intervento e di notifica da parte dei soggetti non responsabili della potenziale contaminazione*";

Premesso che il sito in oggetto (*Rif. Catastali: Foglio 111, Particella 596 del Comune di Mirandola*), è costituito da un'area cortiliva interna pavimentata, facente parte del "Condominio Duomo", ubicato a Mirandola (MO), Via Roma, ove era presente una cisterna interrata in disuso di circa 20 mc utilizzata in passato per contenere gasolio da riscaldamento, poi rinvenuta nel corso delle attività edilizie di demolizione e ricostruzione del fabbricato (danneggiato dagli eventi sismici del 2012);

Vista la comunicazione di potenziale superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) ai sensi degli articoli 249 e 245 del D. Lgs. 152/06, unitamente all'apposito "MODULO M – Bonifiche", trasmessa in data 10/06/2018 dal "Condominio DUOMO", ubicato a Mirandola (MO), via Roma, rappresentato dal proprio Amministratore Condominiale (Sig. Paolo Manzini dello Studio "Manzini Amministrazioni S.r.l." di Modena), in qualità di soggetto non responsabile, e assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 11928 del 13/06/2018;

Vista la "*Relazione geologico-ambientale di interventi di messa in sicurezza d'emergenza: Rimozione di n.1 cisterna interrata contenente gasolio da riscaldamento presente presso il condominio Duomo sito in Via Roma*" con relativi allegati, trasmessa in data 02/11/2018 dalla ditta "Geo Group S.r.l.", con sede legale a Modena (MO), via Costa n. 182, in nome e per conto del "Condominio Duomo", e assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 22665 del 05/11/2018;

Preso atto che dalla documentazione si evince che gli interventi di MiSE eseguiti hanno previsto:

- la bonifica della cisterna e certificazione gas-free con smaltimento di **Kg. 19.220 di rifiuti di cui al Codice EER 16 07 08 "rifiuti contenenti olio"** (come da FIR acquisiti in atti);
- la rimozione della cisterna in metallo (Ø 2,20 m; L. 5,05 m) posta ad una quota di appoggio di 2,50 m da p.c. con smaltimento di **Kg. 6.740 di rifiuti di cui al Codice EER 17 04 05 "ferro e acciaio"** (come da FIR acquisito in atti);
- l'asportazione del terreno potenzialmente contaminato proveniente dall'area dello scavo, con smaltimento di **Kg. 135.670 di rifiuti di cui al Codice EER 17 05 04 "terre e rocce diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03"** (come da FIR acquisiti in atti);

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e Concessioni Centro

via Pietro Giardini, 472/L | 41124 Modena | tel +39 059 433911 | fax +39 059 357418 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Preso inoltre atto che gli interventi di MiSE non sono risultati risolutivi per la completa eliminazione della contaminazione residua (che risultava essere ancora presente sulle pareti Est e Sud e sul fondo dello scavo) in quanto per motivi di sicurezza del fabbricato, non si è potuto procedere ad un allargamento e/o approfondimento dello scavo medesimo. In particolare, gli esiti della caratterizzazione ambientale eseguita sulle matrici ambientali hanno evidenziato quanto segue:

- per la matrice acque sotterranee (n. 3 campionamenti eseguiti nel periodo Agosto 2018 - Febbraio 2019, di cui n. 2 dal vecchio pozzo e n. 1 dal nuovo piezometro), assenza di contaminazione per il parametro Idrocarburi Totali in falda;
- per la matrice ambientale terreno, gli esiti analitici eseguiti sui n. 5 campioni di terreno prelevati dalle pareti e fondo scavo hanno mostrato i seguenti superamenti delle CSC di Tab. 1 Col. A:
 - nella parete Est tra - 2 e - 2,50 m da p.c. (HC>12 = 87 mg/Kg);
 - nella parete Sud tra - 1,50 e - 2 m da p.c. (HC>12 = 274 mg/Kg);
 - nel fondo scavo a - 3,30 m da p.c. (HC>12 = 99 mg/Kg);
 - ARPAE rileva nel campione di parete Sud, prelevato in contraddittorio il 21/06/2018, una contaminazione residua da Idrocarburi leggeri (HC<12 = 69 mg/Kg);

Visto l'elaborato "*Analisi di Rischio sito-specifica*", trasmesso in data 04/12/2019 dalla ditta "Geo Group S.r.l.", in nome e per conto del "Condominio Duomo", e assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 186825 del 04/12/2019, così come integrato dalla documentazione assunta agli atti con prot. 73392 del 20/05/2020, da cui risulta:

- accettabilità del rischio sanitario per tutti i percorsi espositivi connessi alla volatilizzazione dei contaminati (indoor e outdoor) per un contesto residenziale;
- accettabilità del rischio ambientale per la falda, sia con POC = 0 (ovvero sulla verticale della contaminazione) che con POC posto sul confine del sito;
- le CSR definite per la matrice suolo profondo risultano sempre superiori alle Cmax riscontrate in sito;

Tenuto conto del contributo tecnico istruttorio trasmesso da ARPAE - Servizio Territoriale di Modena, Distretto Area Nord, sede di Carpi (MO), agli atti con prot. 76110 del 26/05/2020, relativamente alla valutazione dell'Analisi di Rischio, in cui, per quanto riguarda la ricostruzione del modello concettuale del sito, si rileva un approccio cautelativo accettabile;

Preso atto che la attività di convalida eseguita da ARPAE - S.T. sulle matrici ambientali del sito in esame (suolo e falda) hanno mostrato risultati analitici coerenti con gli esiti analitici rilevati dal proponente, come risulta dai relativi rapporti di prova acquisiti agli atti (*rapporto di prova n. 18LA36232 del 04/09/2018 per terreno; rapporto di prova n. 18LA64474 del 19/12/2018 per acque di falda*);

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 2450 del 27/05/2020 avente ad oggetto:

*“SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO UBICATO PRESSO “CONDOMINIO DUOMO”, UBICATO A MIRANDOLA (MO), VIA ROMA. **APPROVAZIONE DELLA ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA CON OBBLIGO DI MONITORAGGIO.**”*

con cui, a seguito della Conferenza dei Servizi del 26/05/2020 (vedi *Verbale BS/07/2020*, assunto agli atti con prot. 76548 del 27/05/2020), si ratificava l’approvazione dell’elaborato di “*Analisi di Rischio Sito Specifica*” trasmesso in data 04/12/2019 per il condominio “DUOMO”, fissando gli obiettivi di bonifica (CSR) per il suolo profondo e prescrivendo il monitoraggio delle acque sotterranee. In particolare, ai sensi del **Punto 1.3)** “*è prescritta l’esecuzione di un monitoraggio della falda dal nuovo piezometro appositamente realizzato in area verde comunale (ora interna al cantiere), da mantenere almeno per tutta la durata del cantiere edilizio (come da dichiarazione di fine lavori), con esecuzione di campionamenti trimestrali, il primo dei quali da eseguire entro il 30/06/2020, per la ricerca del parametro “Idrocarburi Totali”.* Inoltre, al **Punto 2)** si determinava di “*disporre che al termine del monitoraggio prescritto, con esito favorevole, si potrà procedere alla chiusura del procedimento ai sensi dell’art. 240 comma 1) lettera f) del D. Lgs. N° 152/05, avendo confermato, che il sito in esame, alle attuali condizioni non risulta contaminato”;*

Preso atto che il proponente ha ottemperato alla prescrizione di cui al **Punto 1.1)** della determina n. 2450 del 27/05/2020, in merito alla trasmissione della planimetria aggiornata del piano terra del nuovo fabbricato con le specifiche destinazioni d’uso dei singoli locali, comprensiva delle specifiche di dettaglio delle pavimentazioni, rispetto all’area sorgente (Rif. a comunicazione assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 99479 del 10/07/2020);

Viste le comunicazioni trasmesse dal proponente e acquisite agli atti della scrivente Agenzia con prot. 142859 del 05/10/2020 e con prot. 5086 del 14/01/2021, con cui la ditta invia i risultati periodici del monitoraggio della qualità delle acque sotterranee;

Vista la comunicazione trasmessa in data 03/09/2021 dalla ditta “Geo Group S.r.l.”, unitamente alla allegata relazione tecnico-ambientale riportante i risultati conclusivi del monitoraggio acquee, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 136584 del 03/09/2021, con cui si richiede la chiusura del procedimento ai sensi dell’art. 240 del D. Lgs. 152/06;

Preso atto che il monitoraggio della falda freatica sotterranea mediante campionamento trimestrale si è protratto da Giugno 2020 a Luglio 2021 per tutta la durata del cantiere edilizio e i campioni di acqua sotterranea prelevati in corrispondenza del piezometro Pz1, realizzato a valle della cisterna, sono risultati conformi ai valori limiti di riferimento;

Richiamata la comunicazione trasmessa dalla scrivente Agenzia con prot. 143494 del 17/09/2021, con cui si trasmetteva agli Enti competenti richiesta di parere in merito alla chiusura del procedimento di bonifica in oggetto;

Tenuto conto del contributo tecnico di ARPAE - Servizio Territoriale di Modena - Distretto Area Nord, sede di Carpi (MO), trasmesso con prot. 161909 del 20/10/2021 e pervenuto in riscontro a quanto sopra richiesto, con cui si esprime parere favorevole alla conclusione delle operazioni presso il sito in oggetto suggerendo prescrizioni in ordine alla chiusura del piezometro (debitamente riportate ed integrate nella parte dispositiva del presente provvedimento dirigenziale);

Preso atto che dalla suddetta relazione tecnica del Servizio Territoriale di ARPAE si rileva che:

- il proponente ha presentato i risultati delle attività di monitoraggio delle acque sotterranee (n. 5 prelievi dal piezometro PZ1 nelle date 23/06/2020, 29/09/2020, 22/12/2020, 23/03/2021 e 27/07/2021) da cui si desume la totale assenza del parametro “*Idrocarburi totali come n-esano*”;
- il campionamento effettuato in contraddittorio dai tecnici ARPAE in data 27/07/2021 ha confermato l’assenza di idrocarburi nelle acque sotterranee prelevate dal punto PZ1, confermando i risultati già presentati dalla ditta;
- dall’esame della documentazione acquisita agli atti e durante lo svolgimento delle attività di controllo non sono emersi elementi di criticità o nuove evidenze tali da richiedere ulteriori approfondimenti;

Ritenuto, in base a quanto precede, di poter procedere ai sensi dell’art. 240 comma 1) lettera f) del D. Lgs. 152/05 alla chiusura del procedimento di bonifica, con prescrizioni, relativamente al sito ubicato presso il “Condominio Duomo”, sito nel Comune di Mirandola (MO), Via Roma;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, viale Giardini n° 472/L;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell’ “*Informativa per il trattamento dei dati personali*”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472/L e visibile sul sito web dell’Agenzia www.arpae.it;
- fatti salvi i diritti di terzi;

IL DIRIGENTE DETERMINA

1. ai sensi dell'art. 240 comma 1) lettera f) del D. Lgs. 152/06, la conclusione del procedimento di bonifica del sito ubicato presso il "Condominio Duomo", nel comune di Mirandola (MO), via Roma (Rif. Cat. Foglio 111 – Particella 596 del Comune di Mirandola), avendo confermato, a seguito dei risultati dell'AdR SS e degli esiti favorevoli del monitoraggio della falda prescritto, che il sito alle attuali condizioni risulta non contaminato, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 1.1. non essendo più necessario ai fini delle attività di bonifica, il piezometro presente nell'area deve essere chiuso in conformità con le norme vigenti;
 - 1.2. entro **trenta (30)** giorni dal termine dei lavori, deve essere inviata, a firma di tecnico competente, una relazione descrittiva delle attività svolte per la chiusura del piezometro e del sito;
 - 1.3. le date di esecuzione delle operazioni di chiusura dei piezometri o di eventuali altre attività di chiusura del sito devono essere comunicate ad Arpae con almeno **sette (7)** giorni lavorativi di anticipo, al fine di consentire la possibilità di presenza in campo degli operatori;
2. considerato che il procedimento di bonifica del sito in esame si è concluso con l'approvazione di un'Analisi di Rischio Sito Specifica (CSR: HC Leggeri = 69 mg/kg e HC Pesanti = 274 mg/kg) che, in relazione alla sorgente secondaria di contaminazione presente nel suolo insaturo profondo per HC Leggeri e HC Pesanti (tra -1,5 e -4,5 m da p.c.), non determina, nelle attuali condizioni, un sito contaminato da bonificare, **di disporre** che il presente atto di chiusura del procedimento, sia trasmesso al Servizio di Pianificazione Urbanistica del Comune di Mirandola (MO) e al Servizio di Pianificazione Territoriale della Provincia di Modena perché recepiscano nei propri strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale, gli usi del suolo e le condizioni al contorno che hanno permesso l'approvazione della AdR SS e l'accettabilità del rischio connesso alla contaminazione residua presente nella matrice suolo insaturo profondo;
3. di informare che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati - ARPAE S.A.C., con sede a Modena, Viale Giardini n. 472/L, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;
4. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
5. di trasmettere copia del presente atto allo studio "Manzini Amministrazioni S.r.l.", alla ditta "Geo Group S.r.l.", con sede legale a Modena (MO), via Costa n. 182, all'Ufficio Ambiente e Urbanisti-

ca del Comune di Mirandola (MO), alla Provincia di Modena - Servizio Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica, ad ARPAE Servizio Territoriale di Modena - Distretto Area Nord - Sede di Carpi (MO) e all'Azienda USL di Modena - Servizio Igiene Pubblica, ciascuno per gli obblighi di competenza.

Distinti saluti.

Bon. 1301

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Area Autorizzazioni e Concessioni Centro
Dr.ssa Barbara Villani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.